



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 14 Maggio 2023**

14	VI DOMENICA DI PASQUA – (Anno A) – II Settimana del Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Franco Caiumi e familiari defunti; Lasagni Carlo nell'anniversario della morte; Maria e Pietro; Solfanelli Anna e defunti famiglia Bai; Anna Perfetti, Zanotti Giovanna ved. Galli e Zaniboni Fernanda nell'ottava) Per le intenzioni di Elisa
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Defunti famiglie Favali Bruno, Corti Paolo; Cassinadri Francesco, Bertani Livio; defunti famiglia Pavarini-Passeri; Baroni Gabriele; Piccinini Marco)
11.30	Matrimonio di Luca e Fabrizia a Salvarano
16.00	S. Messa di Prima Comunione
18.30	S. Rosario c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
20.45	S. Rosario Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
15	LUNEDÌ – S. Isidoro l'Agricoltore
09.00	S. Messa a Fogliano
15.30	S. Rosario via Pascal – Parco Giochi
18.30	S. Rosario in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
20.45	S. Rosario San Rigo/Ghiarda – vicino al Cippo
20.45	S. Rosario Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
21.00	S. Rosario c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
16	MARTEDÌ – S. Simone Stock
15.30	S. Rosario via Pascal – Parco Giochi
18.30	S. Rosario in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
19.00	Vesperi e condivisione della Parola a Rivalta
20.45	S. Rosario Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
21.00	S. Rosario c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
17	MERCOLEDÌ – S. Pasquale Baylon
15.30	S. Rosario via Pascal – Parco Giochi
19.00	S. Messa a Rivalta
19.30	S. Rosario in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
20.45	S. Rosario Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
21.00	S. Rosario c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
18	GIOVEDÌ – S. Giovanni I, Papa e Martire
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
15.30	S. Rosario via Pascal – Parco Giochi
19.00	S. Messa a Rivalta (+ M. Margherita, Giovanni Battista e Giuseppina; F.lli Salsi; Paolo, Achille e Cesarina; Caliceti Gisberto)
19.30	S. Rosario in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
20.45	S. Rosario Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
21.00	S. Rosario c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
19	VENERDÌ – S. Ivo
15.30	S. Rosario via Pascal – Parco Giochi
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Ferretti Annamaria)
19.30	S. Rosario in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
20.45	S. Rosario Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
21.00	S. Rosario c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
20	SABATO – S. Bernardino da Siena
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue o a Puianello (prefestiva)
18.30	S. Rosario c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
20.45	S. Rosario Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
21	ASCENSIONE DEL SIGNORE (Anno A) – III Settimana del Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Maria Rita Mendicino e genitori defunti; Maria Licia Gherardi ved. Costi) Per le intenzioni di Elisa
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Scalabrini Vittorio e Algeri Carolina, Ballarini Luciano e familiari defunti; Ganassi Francesco)
18.30	S. Rosario c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
20.45	S. Rosario Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre

con il parroco di

un percorso di riflessione su come è cambiata la povertà e il suo contrasto a Reggio Emilia a cura della Caritas Reggiana

povertà con dimora, povertà di dimora  
18 maggio 2023

Intervengono:  
Gino Mazzoli - Università Cattolica MI  
Gianluigi Chiaro - Caritas Bologna  
Marco Colombo - Caritas Reggiana  
aula mater - Oratorio Don Bosco  
via Adua 79  
h 17,30 - 19,00

povertà senza dimora  
1 giugno 2023  
intervengono:  
Marco Barbaldi - Fapsd  
Luca Censi - Papa Giovanni XXIII  
Michela Caporusso - Comune di RE  
Marichera Bortolotti - Caritas reggiana  
sala conferenze - Tecnopolo piazzale Europa 1  
h 9,30 - 9,00

**Nessuno si salva da solo**

**gruppo RIVALTINCONTRI**

sabato 20 maggio 2023 - ore 21  
sala della Loggia / oratorio Parrocchia di Rivalta (RE)

## Il Gattopardo

tra Letteratura e Cinema

a cura di Silvana Aleotti

ingresso libero / a seguire momento conviviale

## 14 MAGGIO – VI DOMENICA DI PASQUA – ANNO A

Se ascoltiamo l'insegnamento del Vangelo, comprendiamo che l'amore è ciò che caratterizza una vera comunità cristiana. Tanto è vero che noi stessi ce ne rendiamo conto per le esperienze che facciamo: in famiglia, le amicizie, il gruppo.

Poco dopo la resurrezione di Gesù, nei paesi dove arrivavano gli Apostoli e i discepoli, dove la maggioranza erano pagani, cioè non battezzati e che non conoscevano nulla di Gesù Cristo, dicevano dei primi cristiani «Guardate come si amano!».

È l'amore che ci fa riconoscere come cristiani. Eppure spesso ci lasciamo vincere da egoismi, rivalità, gelosie, invidie... Come si fa allora, a tenere questo sentimento vivo nel nostro cuore?

Frutto dell'amore è lo Spirito che Gesù promette a coloro che per amore seguono i suoi insegnamenti. Quello Spirito che Gesù definisce "Paràclito", che vuol dire "consolatore". Ma non un consolatore di quelli che provano pena e che dicono «Poverino, vedrai che andrà meglio» ... No, un consolatore che "con-sola", cioè rimane con chi è solo. Noi non siamo "poverini" per Gesù! Siamo ricchi perché abbiamo la compagnia del suo Spirito, che non ci lascia mai soli. E ci fa conoscere l'amore di Gesù, quello senza limiti, che non tradisce, che dà fiducia. Ecco perché i grandi santi hanno detto che lo Spirito Santo è il legame d'amore che c'è tra il Padre e il Figlio. Non sarebbe bellissimo se anche oggi, chi vede noi cristiani, accompagnati dallo Spirito, dicesse: «Guardate come si amano!». «Come amano il Signore e come si amano tra di loro?»

Don Riccardo

**IL CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI RIVALTA** accoglie e accompagna circa 40 famiglie, italiane e non, della nostra zona. Alcune sono in difficoltà economica, alcune sono soltanto aiutate nelle loro difficoltà quotidiane (burocrazia, rapporto con i servizi, ecc). Questa settimana una signora che conosciamo bene e che abita a Rivalta ci ha invitati a casa sua per farci vedere i danni provocata dalle forti piogge dell'ultimo periodo. La casa mobile in cui la signora abita con i due figli (una bimba alle elementari e un ragazzo alle medie) è stata allagata per effetto di una consistente perdita nel tetto. La stessa casa mobile è piena di muffa e dovrebbe essere cambiata. La signora però non ha la possibilità economica di nessuna riparazione: il marito è in carcere e lei fa piccoli lavori di stiratura in casa. Vive grazie al pacco che le forniamo ogni mese e all'aiuto di parenti ed amici. Abbiamo contattato il suo assistente sociale ma ci ha detto che al momento non sono ancora arrivati i fondi da distribuire alle famiglie.

Ci siamo sentiti interpellati come cristiani: se fossimo noi a dover stare con i nostri figli in una casa che si allaga ogni volta che piove? Non possiamo rimanere indifferenti, non possiamo voltarci dall'altra parte e dire "non sono affari miei".

Ecco perché abbiamo pensato di fare una raccolta straordinaria domenica: tutto ciò che verrà raccolto in chiesa verrà utilizzato per comprare i materiali necessari alla sistemazione del tetto di questa casa mobile. Abbiamo trovato un artigiano che farebbe il lavoro gratuitamente, ma dobbiamo comprare almeno € 500/600,00 di materiale edile.

«Se riesco ad aiutare una sola persona a vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita»

Papa Francesco



Conferenza S. Vincenzo – S. Ambrogio Rivalta



**0 – MAGGIO A MARIA**  
**DOMENICA 28 MAGGIO 2023**

Chiesa di Rivalta

Ore 15,30 s. Rosario

e una preghiera a Maria recitata da **Dario Davalli**

Ore 16,30 Rinfresco e momento musicale allietato  
dalla fisarmonica di **Nicolas Olmi** sotto al gazebo

Tutti sono invitati!

### AVVISI

**QUESTUA** del 07/05/2023: € 235,00  
**OFFERTE** per celebrazioni  
e ss. Messe: €190,00

**CATECHISMO**  
**LUNEDÌ 15 MAGGIO**  
**ORE 20.45: Incontro**  
**catechisti battesimali**  
**VENERDÌ 19 MAGGIO**  
**ORE 19.00: Incontro**  
**Catechisti**

**SABATO 20 MAGGIO:**  
**Classe 3<sup>a</sup> elementare:**  
ore 14.30 incontro in oratorio  
**Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media:**  
condivisione in famiglia  
**DOMENICA 21 MAGGIO:**  
**Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare:**  
ore 11.00-12.00

### GREST 2023 PER I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI

**DAL 12 AL 30 GIUGNO 2023**

NEI LOCALI DELLA PARROCCHIA DI RIVALTA VIA S. AMBROGIO 1



Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso."  
Gandhi

Orario:

INGRESSO DALLE 8,30 ALLE 9,00  
INGRESSO ANTICIPATO DALLE 7,30  
USCITA DALLE 12.30 ALLE 13.00

CONTRIBUTO 55 euro A SETTIMANA-  
CON RIDUZIONI FRATELLI  
5 euro A SETT. PER INGRESSO ANTICIPATO

PER INFORMAZIONI: CONTATTARE DANIELA AL 348/6568343  
LE ISCRIZIONI SARANNO APERTE DAL 13/5 SINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI.

IL MODULO PER L'ISCRIZIONE E' SCARICABILE DAL SITO [www.parcocchidirivalta.it](http://www.parcocchidirivalta.it)  
IL MODULO COMPILATO DEVE ESSERE INVIATO VIA MAIL ALL'INDIRIZZO [grestrivalta.2023@gmail.com](mailto:grestrivalta.2023@gmail.com) OPPURE RICONSEGNO IN CARTACEO ALLA SEGRETERIA PARROCCHIALE (DA LUN.AL VEN. 9/12-15/18).  
IN UN SECONDO TEMPO VERRA' INVIATA AGLI ISCRITTI ALTRA MODULISTICA SPECIFICA DA RESTITUIRE COMPILATA.

IL GREST ADERISCE AL PROGETTO CONCILIAZIONE – VITA – LAVORO, PROMOSSO DALLA REGIONE E.ROMAGNA, FINANZIATO DAL F.S.E., COORDINATO DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

### GREST 2023 PER I RAGAZZI DELLE MEDIE

**DAL 12 AL 30 GIUGNO 2023**

NEI LOCALI DELLA PARROCCHIA DI RIVALTA VIA S. AMBROGIO 1



Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso."  
Gandhi

Orario:

INGRESSO DALLE 8,30 ALLE 9,00  
INGRESSO ANTICIPATO DALLE 7,30  
USCITA DALLE 12.30 ALLE 13.00  
IL MERCOLEDÌ SINO ALLE ORE 16,00

CONTRIBUTO 55 euro A SETTIMANA  
– RIDUZIONI PER FRATELLI  
PRANZO DEL MERCOLEDÌ NON INCLUSO  
5 euro A SETT. PER INGRESSO ANTICIPATO

PER INFORMAZIONI: CONTATTARE DANIELA AL 348/6568343  
LE ISCRIZIONI SARANNO APERTE DAL 13/05 SINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI.  
IL MODULO PER L'ISCRIZIONE E' SCARICABILE DAL SITO [www.parcocchidirivalta.it](http://www.parcocchidirivalta.it)  
IL MODULO COMPILATO DEVE ESSERE INVIATO VIA MAIL ALL'INDIRIZZO [grestrivalta.2023@gmail.com](mailto:grestrivalta.2023@gmail.com)  
OPPURE RICONSEGNO IN CARTACEO ALLA SEGRETERIA PARROCCHIALE (DA LUN.AL VEN. 9/12-15/18). IN UN SECONDO TEMPO VERRA' INVIATA AGLI ISCRITTI ALTRA MODULISTICA SPECIFICA DA RESTITUIRE COMPILATA.

IL GREST ADERISCE AL PROGETTO CONCILIAZIONE – VITA – LAVORO, PROMOSSO DALLA REGIONE E.ROMAGNA, FINANZIATO DAL F.S.E., COORDINATO DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA



**CARA NONNA**, non mi aspettavo di perderti così all'improvviso e in un modo così inaspettato.

Lo sai, ho imparato a tenermi sempre tutto dentro...ma questa volta proprio non ci riesco e volevo dedicarti una lettera.

Quando, più di dieci anni fa, eri a Reggio Emilia, ci pensavo e non ci pensavo a te. Ero piccola, andavo a scuola e forse presa dalla spensieratezza non badavo al fatto che fossi lontana. Ma poi, c'erano sere che iniziavo a piangere nel letto e chiamavo la mamma e le dicevo che mi mancavi e allora lei provvedeva a chiamarti e tu, con una vocina tanto dolce, mi assicuravi di venir presto, e così era. Eri pronta a fare le tue solite sorprese, che tanto "solite" non erano perché eri talmente brava a farle che non ti scoprivo mai; nemmeno una bambina furba come me. Quando venivi eri solita a portar regali ma i miei preferiti erano i souvenir comprati in qualche città straniera perché tu giravi il mondo. In realtà facevi sempre tutto da sola, non eri abituata a dipendere da nessuno e non ti piacevano le ristrettezze; ho sempre ammirato questo lato di te. Ti piaceva cantare, andare in chiesa, mangiare il gelato, prendere il sole. Quella carnagione così scura nemmeno fra trent'anni l'avrò. Salivi e scendevi nonostante avessi compiuto 80 anni, andavi al mare da sola ed io mi vantavo sempre di questa cosa. Eri la mia nonna preferita, lo sai, non lo nascondevo nemmeno quando me lo chiedevano perché era così palese.

Nell'ultimo periodo sei diventata invece così fragile, non volevi scendere più, camminavi solo in compagnia di qualcuno.

Sapessi nonna, quanto vorrei ancora interrompere lo studio per aiutarti ad andare in bagno, per prenderti l'acqua, per spezzarti le pillole, per accenderti la tv.

Sapessi nonna quanto mi piacerebbe bussare alla porta della tua stanza e farti vedere come mi sono vestita, solo per sentirti dire: "BELLISSIMA!! e le collanine niente?"

Sapessi nonna, quanto vorrei ancora convincerti che prendere le pillole serviva per farti star meglio.

Sapessi nonna, quanto vorrei ancora passarti una caramella dopo la Tachipirina effervescente che aveva un brutto sapore.

Sapessi nonna, quanto vorrei ancora chiederti se vuoi mangiare qualcosa, portarti gli omogenizzati alla frutta e non vederteli lasciare.

Sapessi nonna, quanto tempo ho impiegato per cercare il tuo gelato preferito al melone in pieno maggio, e quanto ero felice nel portarti una vaschetta di mezzo kilo solo per te, pur di farti mangiare qualcosa.

Sapessi nonna, che cuore rotto avevo quando l'ho messo nel congelatore, consapevole che lì sarebbe rimasto perché non lo avresti mai mangiato.

Sapessi nonna, quanto sei stata la mia vita e quanto lo sei tutt'ora: allora decido di lasciarti con delle parole ma mai con la testa, mai con il cuore.

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino. Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio. Il mio dura tutt'ora, né più mi occorrono le coincidenze, le prenotazioni, le trappole, gli scorni di chi crede che la realtà sia quella che si vede.

Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.

Con te le ho scese perché sapevo che di noi due le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate, erano le tue.

**Anna Colavecchia,  
nipote di Anna Perfetti**



**ALASSIO 2009**

## **PAPA FRANCESCO AD UN GRUPPO DI BAMBINI CHE CELEBRA LA PRIMA COMUNIONE**

«Voi siete venuti qui per partecipare a una festa meravigliosa, che sono sicuro non dimenticherete mai: il vostro primo incontro con Gesù nel sacramento dell'Eucaristia».

Osserva il Papa: «Ora Gesù è vivo, è qui con noi, perciò oggi lo possiamo incontrare nell'Eucaristia».

Non lo vediamo con questi occhi, ma lo vediamo con gli occhi della fede».



«Siete venuti qui vestiti con le tuniche bianche: questo è un segno importante e bello, perché siete vestiti a festa. La Prima Comunione è innanzitutto una festa, in cui celebriamo Gesù che ha voluto rimanere sempre al nostro fianco e che non si separerà mai da noi. Festa che è stata possibile grazie ai nostri padri, ai nostri nonni, alle nostre famiglie e comunità che ci hanno aiutato a crescere nella fede».

«I vostri sacerdoti e catechisti, che hanno seguito il vostro percorso di catechesi, vi hanno accompagnato anche nella strada che vi porta oggi a incontrare Gesù e a riceverlo nel vostro cuore. Fare la Prima Comunione significa voler essere ogni giorno più uniti a Gesù, crescere nell'amicizia con Lui e desiderare che anche altri possano godere la gioia che ci vuole donare. Il Signore ha bisogno di voi per poter realizzare il miracolo di raggiungere con la sua gioia molti dei vostri amici e familiari».

«Sono contento di condividere con voi questo grande momento e di aiutarvi a incontrare Gesù. State vivendo davvero una giornata in spirito di amicizia, di gioia e fraternità e di comunione tra di voi e con tutta la Chiesa che, specialmente nell'Eucaristia, esprime la comunione fraterna tra tutti i suoi membri».

«La nostra carta di identità e questa: Dio è nostro Padre, Gesù è nostro Fratello, la Chiesa è la nostra famiglia, noi siamo fratelli, la nostra legge è l'amore. Pregare sempre con quell'entusiasmo e quella gioia che avete oggi. E ricordate che questo è il sacramento della Prima Comunione ma non dell'ultima comunione, oggi ricordatevi che Gesù vi aspetta sempre»

«Una domanda: siete contenti voi di fare la prima comunione? Sicuro?»

«E perché siete contenti? Perché viene Gesù. Diciamo insieme: sono contento perché viene Gesù. E a voi qui, tutti uniti per ricevere Gesù, vi faccio una domanda: voi siete la stessa famiglia? E come si chiama la nostra famiglia? Il nostro cognome è "cristiano". La nostra carta d'identità è questa, Dio è nostro padre, Gesù nostro fratello, la Chiesa è la nostra famiglia e noi siamo fratelli, la nostra legge è l'amore».

«Adesso continuiamo la messa e ci prepariamo per ricevere Gesù».

## **IN LIBRERIA**

### **BELLO COME L'AMORE. UN LIBRO D'ARTE INTRIGANTE**

**Il Trittico della cose ultime. Grunewald, Holbein, Raffaello"**

*(Giorgio Gualdrini, Editore Pazzini, Rimini 2023, euro 35)*

Così dice la recensione apparsa sulla rivista cattolica bolognese "Il Regno". Un altro libro d'arte? Non proprio. Il volume dal titolo **Il Trittico della cose ultime. Grunewald, Holbein, Raffaello"** a firma di Giorgio Gualdrini, accosta immagini e riflessioni dei grandi autori dell'arte ma anche di minori riletti in prima persona.

Il *fil rouge* lo coglie Mons. Erio Castellucci, vescovo di Modena, che nella interessante presentazione del volume ripercorre la storia e il significato del bello e dell'armonia nel pensiero occidentale.

Fino ad arrivare alla concezione cristiana della bellezza del Cristo: «Non il corpo perfettamente proporzionato nella sua armonia esteriore, ma il corpo perfettamente *offerto* nella sua armonia interiore».

Nemmeno solamente l'armonia delle facoltà dell'anima con le parti del corpo,

ma il dono di tutto sé stessi, anima e corpo, a Dio e ai fratelli. Non l'uomo di Vitruvio, in altre parole, ma l'uomo del Golgota è il paradigma di riferimento della bellezza cristiana: il crocifisso, la cui morte è già rischiarata dall'alba della risurrezione».

L'offerta di sé rende bello (e buono, nella coppia che la greicità aveva già messo assieme) l'uomo che porta la salvezza: in questo senso «la bellezza salverà il mondo», la celebre frase de *L'Idiota* di Dostoevskij è chiave di volta per tutti i credenti. (lb)

## 21 MAGGIO – ASCENSIONE DEL SIGNORE – ANNO A

### PRIMA LETTURA

**DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (At 1, 1-11)**

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

**Parola di Dio**

### SALMO RESPONSORIALE (Salmo 46)

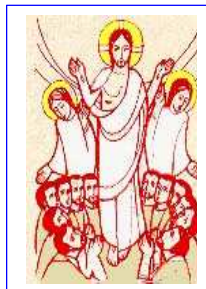
**Ritornello: ASCENDE IL SIGNORE TRA CANTI DI GIOIA.**

Popoli tutti, battete le mani!

Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **R.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **R.**

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo. **R.**



### SECONDA LETTURA

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI (Ef 1, 17-23)**

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose

**Parola di Dio**

### CANTO AL VANGELO (Mt 28, 19.20)

**Alleluia, alleluia!**

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

**Alleluia, alleluia!**

### VANGELO

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 28, 16-20)**

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

**Parola del Signore**

SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

